

€16,00
Marca da bollo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La
Spezia e Savona
Via Balbi, 10
16126 Genova

Oggetto: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004)

Il/La sottoscritto/a GEOM. REPETTO SILVANO

Codice fiscale RPTSVN57E29L528T

(Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato)

nato/a a VADO LIGURE (SV) il 29/05/1957

residente a ALASSIO (SV) Via ===== n° _____

tel. ===== email =====

in qualità di

- proprietario
- amministratore pro-tempore
- rappresentante legale della società proprietaria
- altro Responsabile Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni (specificare)

(parte sottostante da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società)

Denominazione/Ragione sociale:

COMUNE DI LAIGUEGLIA

Partita Iva 00338430093 Codice Fiscale 81001590090

con sede a LAIGUEGLIA (Prov. SV)

Via GENOVA n° 2 CAP 17053

Tel. 01826911232 fax 01826911301

e-mail lavori.pubblici@comune.laigueglia.sv.it

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

CHIEDE

- autorizzazione art. 21, c.4 d.lgs. 42/2004
- A.1 ☒ per interventi edilizi
- A.2 ☐ per interventi su superfici dipinte o decorate
- A.3 ☐ per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione ¹
- B ☐ ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari art. 31c. 2-I^a parte d.lgs 42/2004 ²
- C ☐ certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II^a parte d.lgs 42/2004
- D ☐ Varianti autorizzazione art. 21

¹ L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dalla competente Soprintendenza

² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

dell'immobile denominato Stazione Ferroviaria di Laigueglia
sito nel Comune di LAIGUEGLIA fraz./loc. _____ prov. SV
in via Via Roma n. 2 CAP 17053
identificato a catasto

NCU

Foglio 3 mappale 17 subalterno 3-4-5

NCT

Foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Estremi titolo di proprietà: _____

1. sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.
2. sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D. Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm.

con provvedimento _____

Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n° _____ CAP _____
tel. _____ email _____

Denominazione/Ragione sociale:

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

Partita Iva _____ 01585570581 _____ Codice Fiscale _____ =====
con sede a _____ Roma _____ (Prov. _____ RM _____)
Via _____ Piazza della Croce Rossa _____ n° _____ 1 _____ CAP _____ 00199
Tel. _____ ===== fax _____
e-mail _____

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

Progettista incaricato ³

Cognome _____ Gaggero _____ Nome _____ Paolo _____
Codice fiscale _____ GGGPLA49H27I480F _____
Iscritto all'albo degli _____ INGEGNERI _____ al n. _____ 463 _____
Con studio in _____ SAVONA _____ prov. _____ SV _____
Via _____ VIA PIA _____ n° _____ 130 _____ CAP _____ 17100
tel. _____ fax _____
email _____ ing.gaggero@libero.it _____

³ L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

Impresa incaricata ⁴ (se già individuata)

Denominazione/Ragione sociale: _____

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____

con sede a _____ (Prov. _____)

Via _____ n° _____ CAP _____

Tel. _____ fax _____

e-mail _____

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

⁴ Ai sensi dell'art. 29 co.6 del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i. gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia.

Direttore dei lavori incaricato ⁵ (se già individuato)

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Iscritto all'albo degli _____ al n. _____

Con studio in _____ prov. _____

Via _____ n° _____ CAP _____

tel. _____ fax _____

email _____

⁵ L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Verranno eseguiti lavori interni all'immobile, con la realizzazione di due nuovi locali per i servizi igienici, il rifacimento della pavimentazione, la sostituzione degli infissi sia esterni che interni, il rifacimento degli impianti elettrico ed idraulico, la tinteggiatura delle pareti interne .

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

Laigueglia _____ il 30.05.2017 _____

Firma del richiedente _____ F.to Il Responsabile del Settore LL. PP. Geom. Silvano Repetto _____

Documento di riconoscimento _____ c.i. _____ n. _____ AV2235061 _____

rilasciato da _____ COMUNE DI ALASSIO _____ il 14.10.2014 _____

(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il sottoscritto _____

DICHIARA

- che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004;

- che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)* _____

Firma del proprietario _____

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ .il _____

(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i beni e le attività culturali.

Firma del richiedente _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in triplice copia)	
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 13x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa. 1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati 1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
<input checked="" type="checkbox"/>	2. Relazione storico-artistica Inviata con nota integrativa prot. 5082 del 10.03.2017
<input checked="" type="checkbox"/>	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
<input type="checkbox"/>	4. Computo metrico estimativo con descrizioni specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
<input checked="" type="checkbox"/>	5. PLANIMETRIE GENERALI 5.a Planimetria generale a scala territoriale e/o urbana 5.b Estratto mappa catastale in scala 1:2000 o 1:1000 5.c Planimetria generale di riferimento a scala dell'intero immobile con ubicazione dell'intervento
<input checked="" type="checkbox"/>	6. RILIEVO GEOMETRICO PIANTE n° 1 SEZIONI n° 2 i PROSPETTI n° 4 TAVOLE per indagini preliminari n° N.B. Il rilievo geometrico in scala 1:50 deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
<input type="checkbox"/>	7. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° i PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari n° N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.
<input type="checkbox"/>	8. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI N.B. Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.
<input type="checkbox"/>	9. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
<input type="checkbox"/>	10. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi conforme al progetto che si invia al Genio civile e redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.
<input type="checkbox"/>	11. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
<input type="checkbox"/>	12. Tavole comparative (giallo – rosso) N.B. Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.
<input type="checkbox"/>	13. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	14. Tavola storico - stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
<input type="checkbox"/>	15. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:
<input checked="" type="checkbox"/>	16. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche. Inviata con nota integrativa prot. 5082 del 10.03.2017
<input type="checkbox"/>	17. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
<input type="checkbox"/>	18. Simulazione grafica a colori per tinte polichrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 7. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre
<input type="checkbox"/>	19. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
<input checked="" type="checkbox"/>	20. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado. Inviata con nota integrativa prot. 5082 del 10.03.2017
<input type="checkbox"/>	21. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
<input type="checkbox"/>	22. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
<input type="checkbox"/>	23. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche dei materiali costitutivi, per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
<input type="checkbox"/>	24. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera

	<u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u>
	Documentazione dai punti da 1. a 5. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre
<input checked="" type="checkbox"/>	25. Elaborati grafici Inviata con nota integrativa prot. 5082 del 10.03.2017 piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
<input checked="" type="checkbox"/>	26. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado Inviata con nota integrativa prot. 5082 del 10.03.2017
<input type="checkbox"/>	27. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento